



FIG. N. 1444
Ricevuto il 20.8.1940
at. 10 Clas. 10 Fasc. 2
il

PREFETTURA DI MILANO

Gabinetto

029-3529

Milano, **11.2.1940-XVIII-**

OGGETTO : **Economia e ricupero acciaio**

Al Podestà di

VIMERCATE

E' stato rilevato che l'impiego dei chiodi di acciaio, per delimitare i tracciati della circolazione urbanistica non risponde a criteri di assoluta necessità e che, pertanto, esso potrebbe, nelle attuali circostanze che impongono la più assoluta economia di materiali ferrosi, essere sostituito dall'impiego di altri materiali, quali selci di porfido o selci di lava, o di qualunque altro tipo che possa rispondere allo scopo.

Su quanto sopra si richiama la Vostra attenzione per le istruzioni da impartire ai competenti uffici tecnici.

IL PREFETTO

REGIA PREFETTURA DI MILANO

GABINETTO

N° 029/2I278

Milano, li 15/11/41-XX

OGGETTO: Rimozione e sostituzione di pali in ferro o ghisa.

PODESTA' E COTISSARI PREFETTIZI
DELLA PROVINCIA DI
e per conoscenza: MILANO
UNIONE PROV. FASCISTA INDUSTRIALI
MILANO

Il Sottosegretariato di Stato per le Fabbricazioni di Guerra ha comunicato che dalle numerose richieste di materiali ferrosi e da varie segnalazioni pervenute gli risulta che, da parte di numerosi Comuni del Regno e di Società ed Aziende Elettriche e Tranviarie, vengono rimosse ingenti quantità di pali di sostegno in ferro e in ghisa per illuminazione stradale, impianti tranviari ecc. sostituiti con palificazione in cemento armato.

I pali rimossi e recuperati sono, però, detenuti ed immagazzinati dai vari Enti quali materiali da riutilizzare o da reimpiego: ne consegue che mentre sono aumentati la richiesta e il consumo di materiali ferrosi che occorrono per la costruzione di pali in cemento armato, non sono denunziati e posti a disposizione del Fabbriguerra tutti i quantitativi di materiali recuperati, dei quali è da escludersi in un prossimo avvenire il reimpiego.

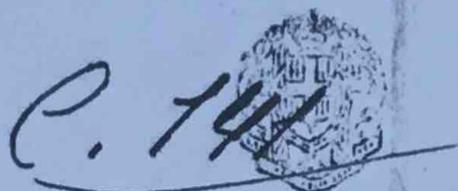
Data l'assoluta necessità di recuperare le materie prime siderurgiche, è indispensabile che il Sottosegretariato medesimo possa controllare e disporre di tutti i materiali metallici non in opera e non di immediato impiego.

Per quanto precede, vogliate intervenire presso le Società, invitandole a denunziare e porre a disposizione del Fabbriguerra i materiali di risulta dalla rimozione e sostituzione dei pali in ferro ed in ghisa.

IL PREFETTO
Tiengo

Comunicato alla S. A. Orsini

Prot. N. 4515
Ricevuto 20 NOV. 1941 Anno XX
Clas. 10 Fasc. 1
20 NOV. 1941



PREFETTURA DI MILANO

Divisione Gabinetto

N. 029/22986

MILANO, 17/II/1941-XX

Risp. Nota _____ N. _____

OGGETTO Rimozione cancellate e Revisione Esoneri.

RISERVATA URGENTE

PODESTA' E COMISSARI PREFETTIZI
DELLA PROVINCIA DI

M I L A N O

Allo scopo di provvedere alla revisione degli esoneri relativi alla rimozione delle cancellate, vi prego di inviare a questa Prefettura, non oltre il 25 corrente mese un elenco da cui risulti:

- 1) i nominativi dei proprietari delle cancellate esonerate;
- 2) l'esatta località dove queste sono collocate;
- 3) gli estremi dell'autorizzazione Prefettizia con la quale è stata concessa l'esenzione della rimozione;
- 4) il vostro parere sulla opportunità o meno della revoca della concessione.

Data l'importanza che riveste la raccolta di materiale ferroso per le necessità della preparazione bellica, raccomando la massima riservatezza e scrupolosità nella compilazione del predetto elenco, onde poter ridurre le esenzioni ai soli casi realmentè eccezionali.

IL PREFETTO
Tiengo

⇒ Vedo allegato
+ eccezioni (20-11)

| N. | Proprietario | Località | Estremi Autorizzazione Prefettizia |
|----|--|--|---|
| 1 | Sen. GALLARATI SCOTTI Conte GianGiacomo | Via T. Scotti 3 (Frazione di Oreno | Telegramma n. 929/11158 del 26/7/1940 su parere R. Sovraint. Monumenti. |
| 2 | OSPEDALE CIVILE di CIRCOLO | Via C. Ciano 2 | Telegramma n. 029/15601 del 5/8/1940 |
| 3 | SIRONI MICHELINA ved? GALLA- RATI | Via G. De Castillia- | Telegramma n. 029/17652 del 24/8/1940 |
| 4 | BORROMEEO Conte GianCarlo | Viale 28 Ottobre 33 Cappella Cimitero | Telegramma n. 029/12569 del 30/8/1940 su parere del R. Sovrain. Monu. |

Colui

COMUNE DI VIMERCATE

==.==.==.

RISERVATA URGENTE

N. 7515 di Prot.

Vimercate, 20 Novembre 1941-XX

Risposta a nota

n.029/22986 del 17 corr.-Gab.

OGGETTO: Rimozione cancellate e revisione esoneri.

Alla R. PREFETTURA

MILANO

Con riferimento alla nota emarginata trasmetto l'elenco dei proprietari delle cancellate esonerate con a fianco di ciascuno di essi il parere sulla opportunità o meno della revoca della concessione.

IL PODESTA'



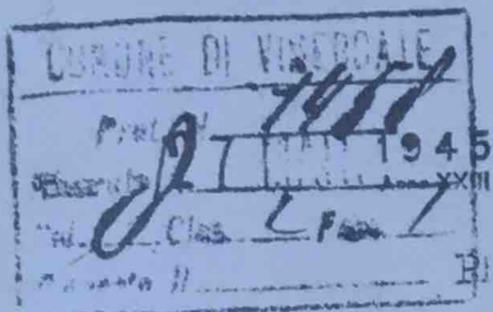
Parere sulla concessione

158 Favorevole

Sarebbe
Si ritiene opportuna la revoca perchè la cancellata non è strettamente necessaria ^{e potrebbe} ~~è~~ può facilmente sostituirsi con materiale autarchico. ~~Serve solo a critiche e confronti.~~

7652 Si ritiene opportuna la revoca perchè la cancellata non è assolutamente necessaria ed era già stata rimossa prima dell'autorizzazione. La ragione di sicurezza dell'ufficio postale ^{adotta} ~~è~~ inesistente. Serve solo a critiche ed a confronti.

2569 Favorevole



PREFETTURA REPUBBLICANA DI MILANO

N° 029/2/3700--

Milano, li 14/3/1945--XXIII

OGGETTO: Lavori di fortificazione nelle Province del Piemonte, Lombardia e Liguria.

Assunta

AI PODESTA' E COMMISSARI PREFETTIZI
dei Comuni della Provincia di
MILANO

Il Ministero dell'Interno comunica che in varie zone delle Province in oggetto, dovranno essere effettuati lavori di fortificazione che richiedono l'impiego di mano d'opera che dovrà essere reclutata sul posto in modo tale che i lavoratori potranno, di massima, rientrare la sera alla loro sede familiare.

Si tratta di lavori prevalentemente di sterro, che possono essere eseguiti anche da manovalanza ordinaria. I lavori saranno diretti dalle forze armate italiane e germaniche e verranno dati in appalto a ditte specializzate o a impresari locali.

I Podestà e i Commissari Prefettizi in indirizzo, ove i lavori fossero eseguiti nei Comuni da loro rappresentati, dovranno procedere al reclutamento della mano d'opera occorrente emanando i bandi relativi e prendendo, ove è possibile, accordi preventivi con gli Uffici del lavoro, della Tecnica e delle Arti.

Tale reclutamento dovrà avere immediata attuazione, affinché, allorché gli appositi incaricati dei Comandi Militari si recheranno in loco per iniziare il lavoro, trovino pronti gli operai per dare immediata esecuzione alle norme impartite.

Le Autorità cui la presente è diretta sono considerate a tutti gli effetti responsabili personalmente del buon andamento del lavoro stesso.

Di massima ogni lavoratore mobilitato deve, quando gli è possibile, presentarsi con lo strumento per il lavoro idoneo.

Le paghe, in attesa di definitive disposizioni, sono a carico delle forze armate germaniche e saranno così suddivise:

- 1) Uomini L. 50 (cinquanta) giornalieri; Donne 40 (quaranta); Ragazzi sotto sedici anni 30 (trenta).
- 2) L'indennità giornaliera sarà di L. 25 (venticinque) in aggiunta alla paga e sarà anticipata da questa Prefettura.
- 3) L'aggiunta di famiglia sarà a carico del Sottosegretariato di Stato per l'Esercito e sarà anticipata dalle Ditte provvisoriamente rimborsata dalla Prefettura.

Anche per il finanziamento della indennità di requisizione inerente alla esecuzione dei lavori, provvederà questa Prefettura.

Eventuali ostacoli e ritardi a queste disposizioni mi dovranno essere immediatamente comunicati.

IL CAPO DELLA PROVINCIA